

1900

! C'E ANCHE UN BEL CIELO !

CHE BEL MARE OGGI !

HAI RAGIONE



1940

! SI, TRANQUILLI ! IL MARE LI PORTERÀ VIA !

CHE BELLA GIORNATA !

! SI, PECCATO CHE CI SONO I RIFIUTI !



1980

! HAI RAGIONE ! PERI MO CONFUSO UNA BOTTIGLIA CON UN PESCE !

CHE BUONO! PROVATELO!

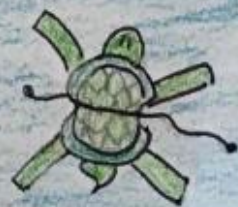
! NO, SONO RIFIUTI, LA SITUAZIONE STA PEGGIORANDO !



2020

! IL MIO BECCO È INCASTRATO IN UN SACCHETTO! FÀ MALE !!

! POVERO DELFINO, IO SONO CASTRATA IN UNA CORDA, NON RIESCO A MUOVERMI !





Caragnino

laughita

REBECCA

MINAROU Un' avventura plastica

C'era una volta una piccola isola chiamata Distensia. A Distensia regnava la pace e la serenità e nessuno era triste.

Li vivevano tanti animali diversi, tra cui una tartaruga chiamata Betti, che nuotava spensierata nei canali tra l'isola e gli altri regni, Nino il delfino, che si divertiva a fare le gare di nuoto con i suoi amici e l'avione Stewart, che si godeva il paesaggio dalla cima dei fiumi.

3) Tra si incontravano spesso per divertirsi e stare insieme e alcune volte per pranzare in compagnia.

Un bel dì di luglio, come ogni giorno, Betti e Nino salirono in superficie per respirare un po' d'aria e successe una cosa terribile: i due amici infatti furono sommersi da degli esseri orribili, che fuori avevano un aspetto delizioso ma dentro erano mostruosi: i sacchetti di plastica.

Mille grida di aiuto rompevano il silenzio e la pace della serena terra circondata da quell'acqua cristallina, dall'aspetto magico.

Fortunatamente arrivò a soccorrerli Stewart, che appena sentì quelle grida arrivò da

loro.

Con tanta fatica, dopo averli salvati decise che non poteva lasciarli lì, e decise in fretta di guidarli in un altro posto, per liberare l'isola dalla plastica e per salvare gli altri animali che cadevano in quel guano.

Fortunatamente Stewart conosceva delle Balene, esperte nel mestiere, che abitavano in un luogo incantato dove potevano respirare anche altri animali non marini, come ad esempio il nostro amico d'oro. La piccola terra incantata si chiamava Planktonia. Come sapete le balene si nutrono di plankton e di pesciolini vari, quindi Stewart decise di portare come gesto di amicizia un po' di vivande che potessero mangiare.

Una volta arrivati, i tre spiegavano cosa era successo.

Alla fine del discorso si arrivò ad una conclusione: costruire un ASPINA-PLASTICA. Questo strumento tecnologico consentirà nel posizionare dei sensori in acqua nelle conchiglie o nella sabbia, che ASPINAVANO, letteralmente, i sacchetti di plastica. Per fortuna al giorno d'oggi Betti, Nino e Stewart stanno bene, sono sereni e senza preoccupazioni. Basta poco per cambiare il mondo,

PROVIAMOCI!

proviama

MINAROU
REBECCA

STOP ALLA PLASTICA

AIUTIAMO IL NOSTRO PIANETA A RITROVARE IL SORRISO



Bevi la tua bibita senza cannuccia!

Riempi la bottiglia in vetro con acqua potabile da rubinetto o fontanella.

Riduzi la tua borsa quando fai la spesa.

Porta con te una bottiglia riutilizzabile o una borraccia.

Acquista i detersivi alla spina.

Smetti di acquistare stoviglie "usa e getta" in plastica!



I.C. LANGAMIZIA
LAURICELLA ROSARIO P.O.
CLASSE II B - A.S. 2019/2020

UN MARE DA SALVARE!



IL MARE E' DI CHI LO ABITA, NON DELLA PLASTICA

UN MARE E' NITIDO SE NON VI E' INQUINATO

PIU' MARE
MENO PLASTICA



Tommaso Ghersi

**IL GRIDO
DELLE
CONCHIGLIE**



Personaggio

1° Personaggio: Delfino = Feo (dono di Dio)

2° Personaggio: Tartaruga

Alira = (forte)

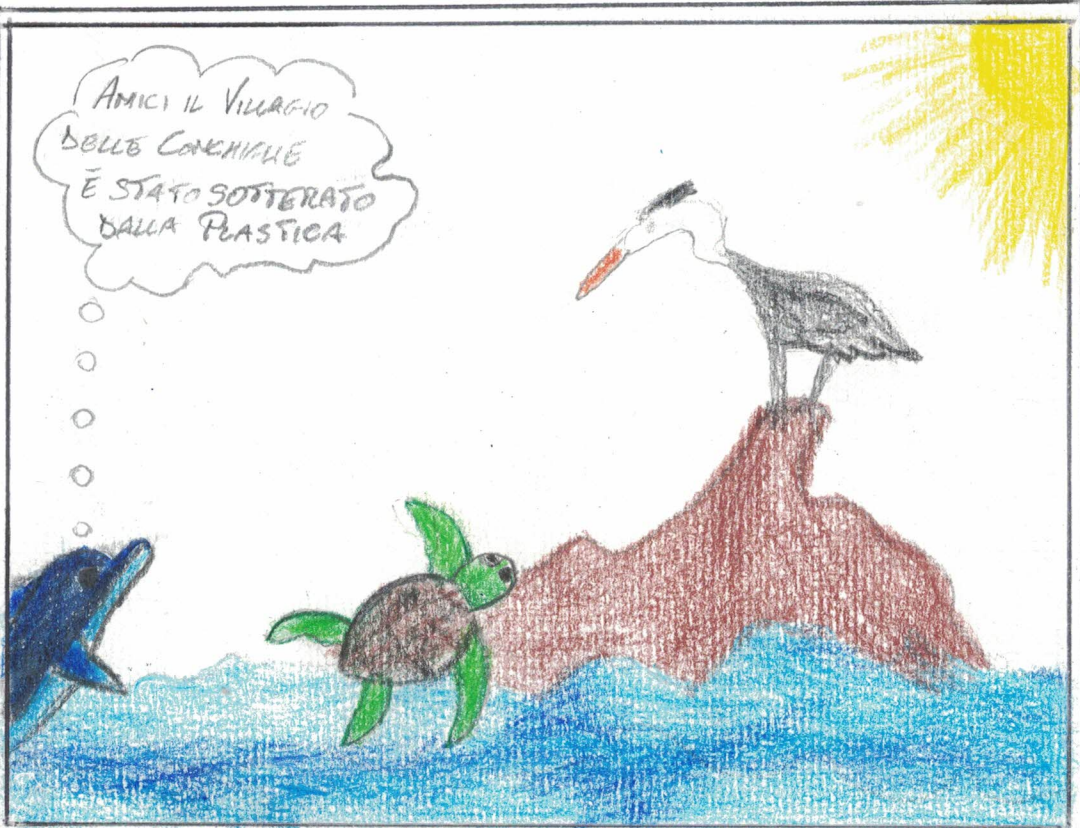
3° Personaggio: Albon = (fedele)

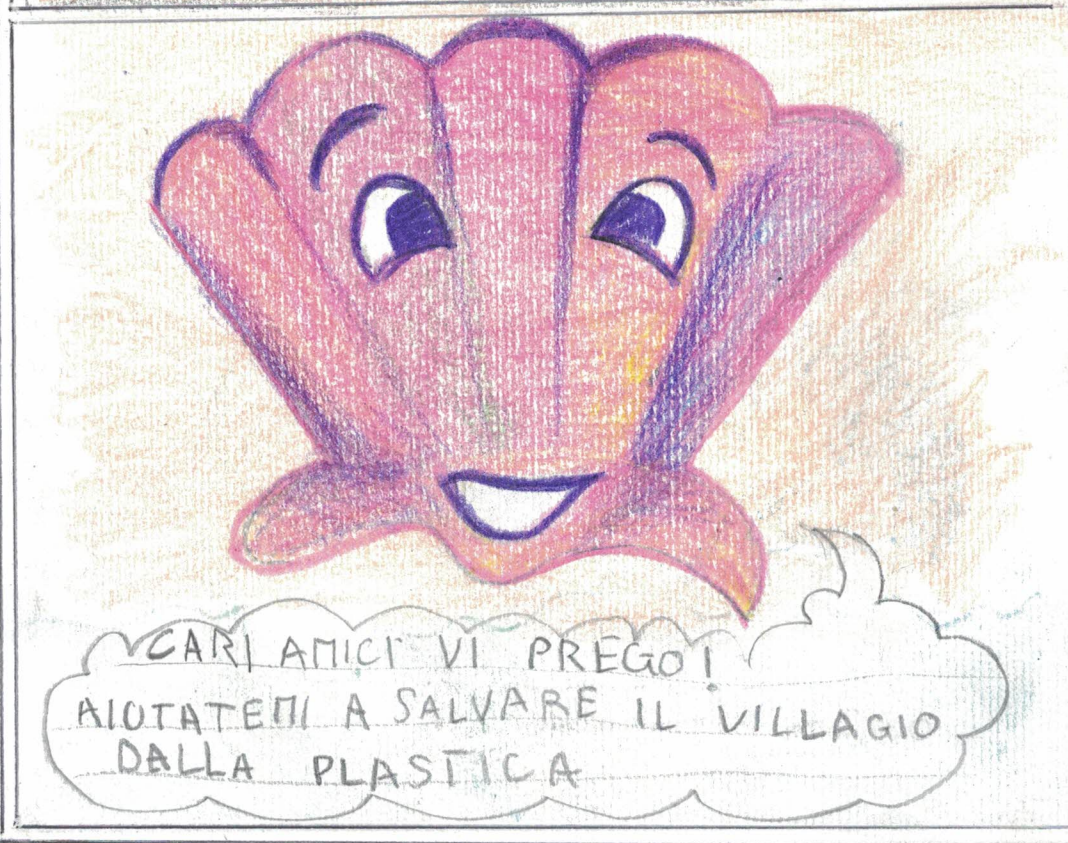
Luogo in cui avviene la

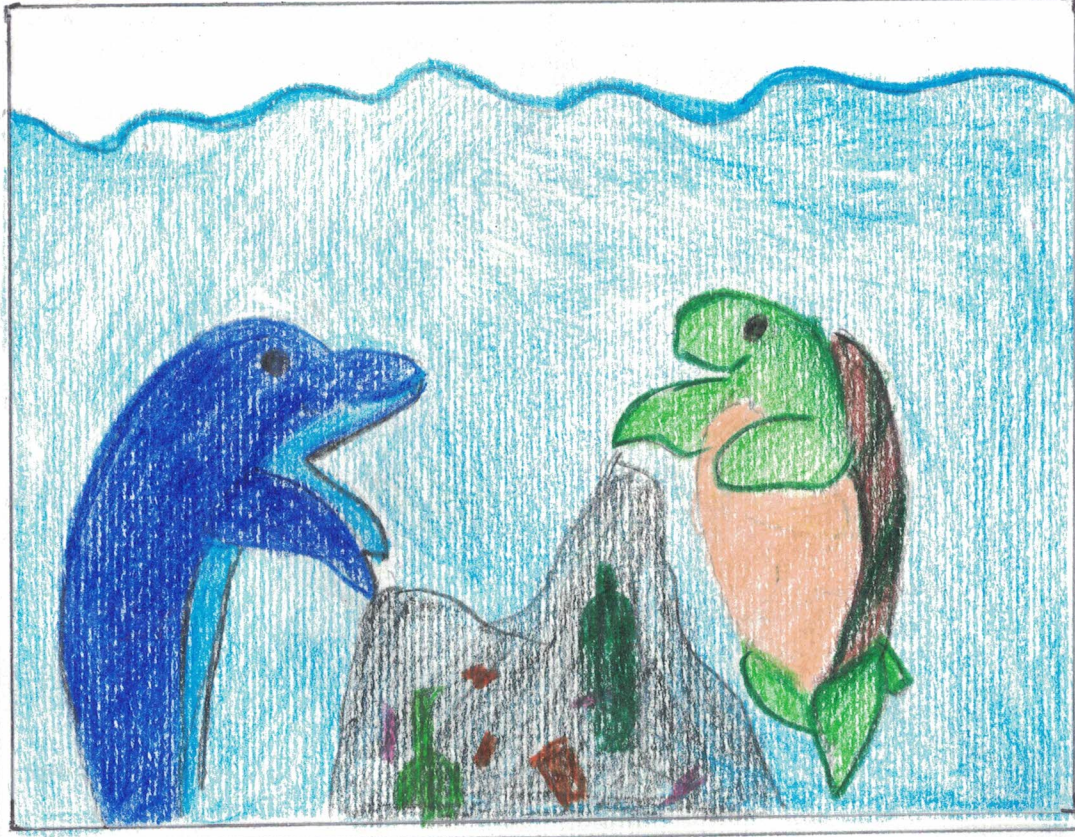
storia: sulla costa di

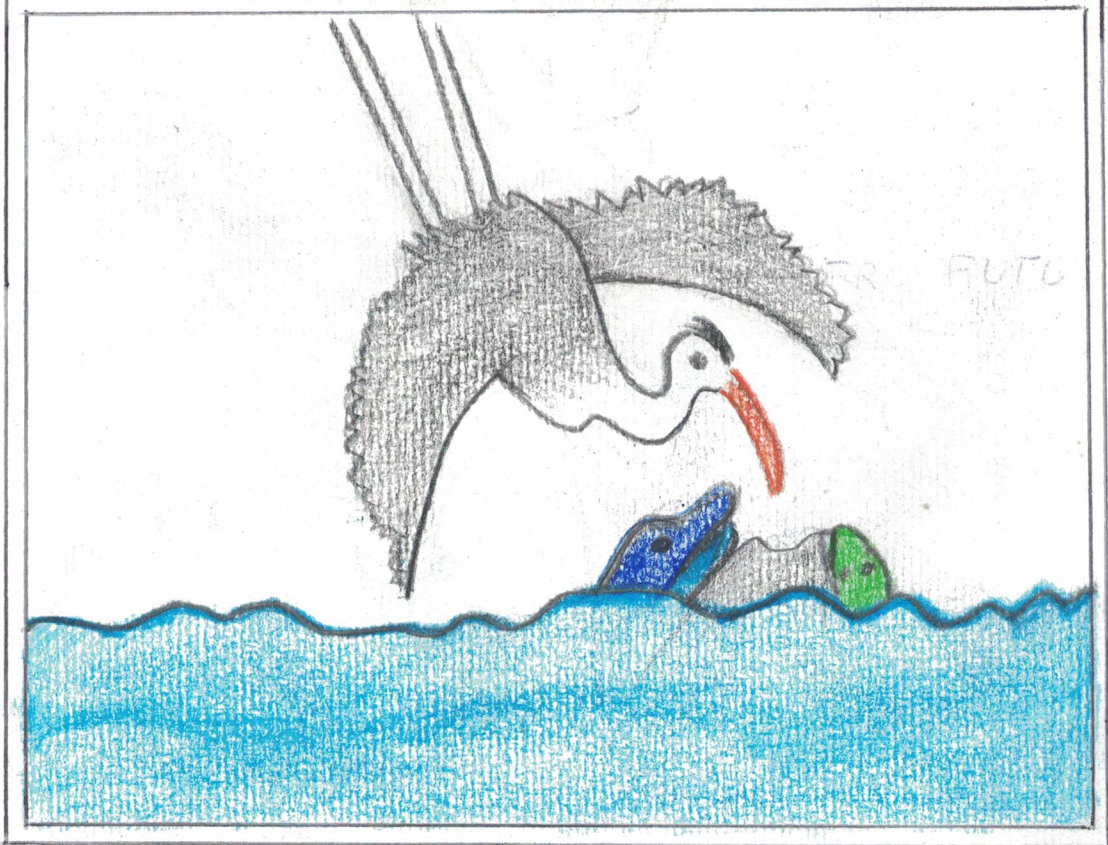
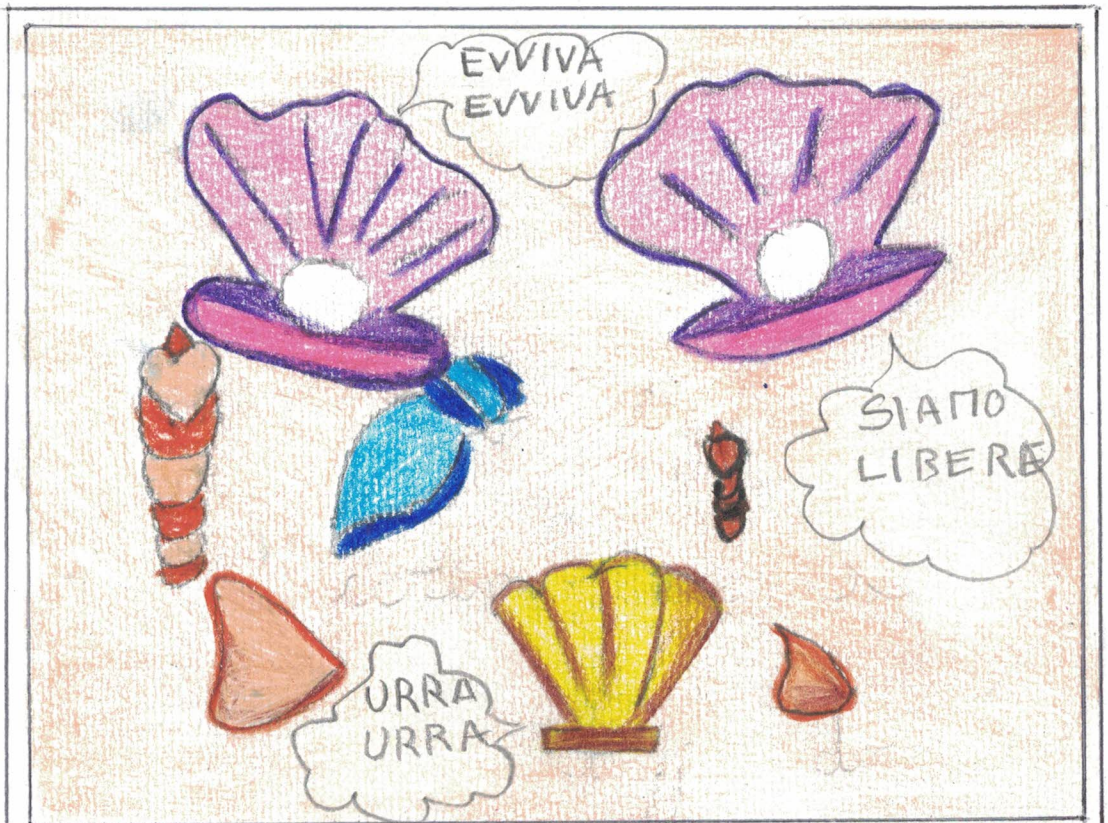
Susa sul golfo di

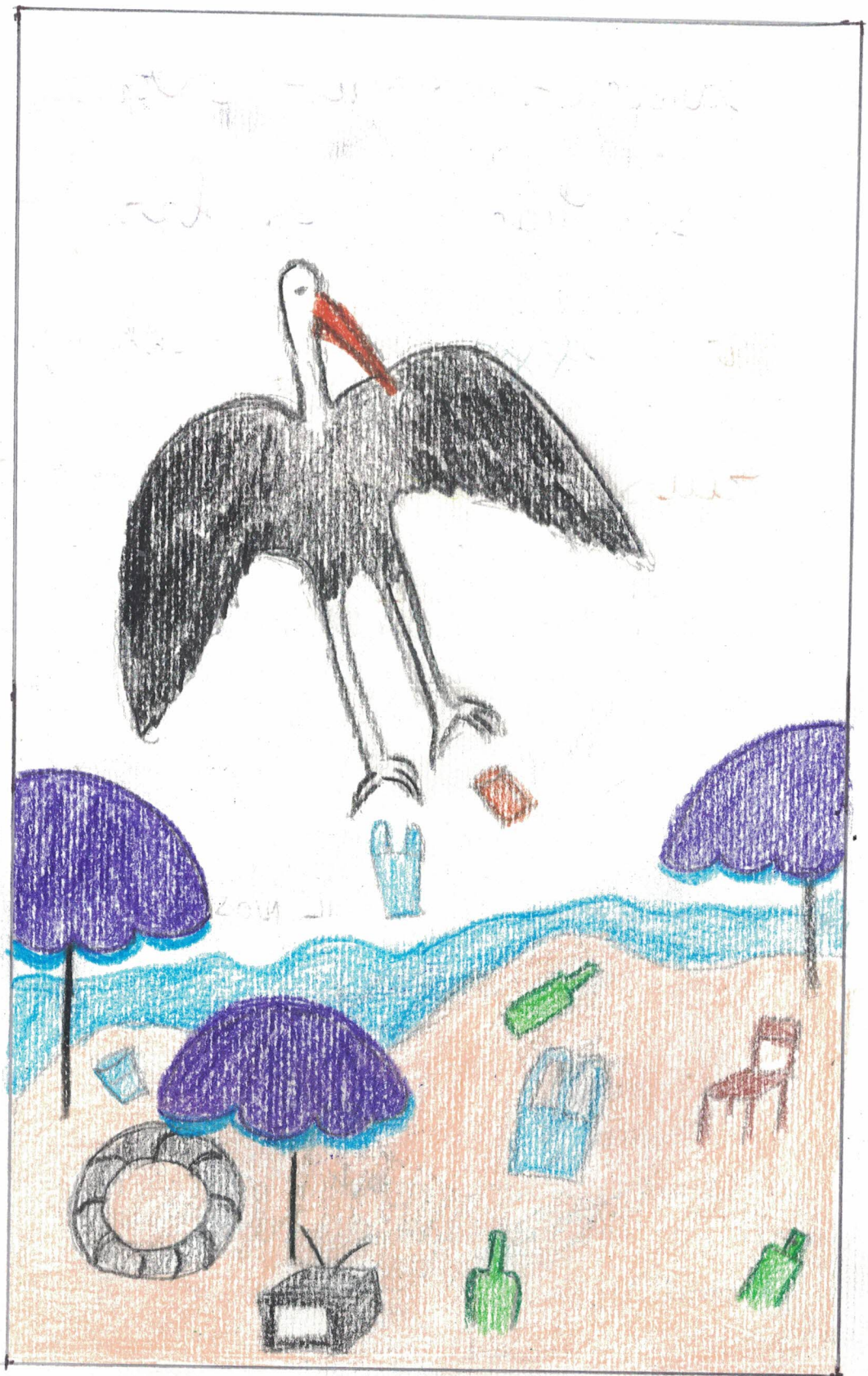
Hamamet











Gli animali sono stati
bravi e hanno salvato
un villaggio di conchiglie.
Noi riusciremo a salvare
il nostro stupendo mare?

IL NOSTRO FUTURO

H

Tommaso Ghersi - 3^a A
Scuola NS, SS. Sacramento
v. del Quarticciolo di Vermicino, 5
Vermicino di Frascati 00044
(Roma)